

## Commissioni acquisti - osservatorio

Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile

Pref. Giuseppe Pecoraro



Nazionale, 05/11/2008

Egr. Capo Dipartimento, più volte abbiamo evidenziato che all'interno di codesto Dipartimento spesso gli acquisti vengono fatti senza cognizione di causa.

Potrebbero sembrare parole forti ed offensive tuttavia fotografano una drammatica realtà.

Visto il clima instaurato dall'attuale governo, circa la guerra rivolta contro la pubblica amministrazione definita sprecona e fannullona, in questa particolare fase che non è di oggi e si trascina da qualche anno, ci aspettavamo un cambiamento rispetto il passato.

Invece in continuità proprio con il passato si acquistano automezzi, imbarcazioni da utilizzare nelle alluvioni, vestiario ecc... che alla prova dei fatti risultano non solo poco funzionali ma non interpretano assolutamente il principio di razionalizzazione della spesa a cui dovrebbero informarsi le amministrazioni pubbliche.

Per fare un esempio, preso da una nostra nota precedente, le imbarcazioni manta, acquistate da circa un paio d'anni poco meno, sono imbarcazioni molto costose. Noi

riteniamo che se si fossero acquistati prodotti equivalenti sul mercato l'Amministrazione avrebbe certamente risparmiato. Dalle nostre indagini di mercato infatti, emerge che, si poteva evitare di far costruire una imbarcazione ad hoc per tali impieghi, in quanto sono in commercio natanti adatti all'uso di cui sopra a costo decisamente inferiore, e che risultano, per ciò che concerne la operatività in ambienti alluvionati, più idonei a tal scopo.

Non vogliamo dilungarci oltre su questo tema, e pertanto evitiamo di fare altri esempi, anche se la lista degli sprechi sarebbe infinita. La invitiamo solo a leggere le caratteristiche del natante che già fa comprendere quale soccorso alla popolazione si riuscirebbe ad espletare ovvero ben poco.

Il caso esposto si può estendere ad altre forniture come gli automezzi, Mercedes e Mitsubishi, sottodimensionati sia come mero mezzo stradale, sia come capacità di ospitare l'equipaggio di soccorso.

Infatti, dopo ripetute denunce della scrivente, i tecnici della BAI, giornalmente sono chiamati a verificare le varie anomalie, nelle more si è pensato bene di allocarle in rimessa.

Per ultimo vorremmo richiamare la sua attenzione sul vestiario. Oramai è consuetudine che ogni fornitura di DPI, questi, o sono di taglia diversa da quella usuale (es. le taglie 50 corrispondono alle taglie 46 o viceversa), che compromette la funzionalità durante le operazioni di soccorso, o peggio le cuciture sono di cattiva fattura.

Così dicasi dell'ultima maglia a manica lunga, consegnata al personale che in continuazione con la scadente foggia dei DPI, questi sono di taglie enormemente più grandi al punto tale da non poter essere indossate, oppure devono essere autonomamente modificate.

Chiudiamo la presente, Egr. Capo Dipartimento, con la richiesta, per come è stato per altri settori all'interno dell'organizzazione del corpo nazionale, di creare un osservatorio che non vuole essere una riproposizione delle vecchie commissioni, ma che possa verificare dal punto di vista dell'operatività quello che poi viene utilizzato all'interno a dei posti di lavoro.